

Il presidente della Repubblica comincia oggi la visita di quattro giorni in città. Per dare voce alle forze positive

La scossa di Napolitano

“Nei giovani il riscatto”. E riceve la molletta anticlan

Comincia oggi la visita ufficiale di quattro giorni a Napoli del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Un programma fitto che prevede, stamane, la visita nel vecchio tribunale di Castelcapuano per scoprire un busto dedicato a Giovanni Leone. Nel pomeriggio incontro con i giovani a Città della Scienza. Le «forze di riscatto» su cui punta il Capo dello Stato. Al quale sarà consegnata la molletta anticamorra.

ALLE PAGINE II E III

Oggi, dopo il viaggio in treno da Roma con Bassolino, comincia la visita del Capo dello Stato. Il saluto del sindaco

Napolitano sprona la città ferita

A Bagnoli incontra studenti e insegnanti: “Voce alle forze sane”

LE IMPONENTI misure di sicurezza sono già scattate, ma ad attenderlo stamane in piazza Garibaldi saranno soprattutto gli applausi di rito e la t-shirt di sobrio benvenuto su cui è scritto “Napoli è viva”, che è poi la sigla sotto cui confluiscono associazioni, volontari, professionisti. Per il presidente Giorgio Napolitano, che approderà poco prima delle 11 alla stazione centrale dopo un viaggio su un treno dell'Alta velocità in compagnia del governatore Antonio Bassolino, comincia oggi la visita ufficiale più lunga nella sua “tormentata” città. Quattro giorni, agenda fittissima di incontri pubblici. Una missione che riceve già ieri il «più caldo, affettuoso e sincero benvenuto a casa» da parte del sindaco Rosa Russo Iervolino che lo ringrazia «di cuore per essere al nostro fianco». Una

missione che scandisce, non a caso, uno dei momenti più bui vissuti dalla metropoli, giorni che sono stati definiti appena 23 giorni fa dallo stesso Capo dello Stato come «tra i peggiori che Napoli ricordi». E tuttavia è un percorso nella città dei giovani, dell'impegno e della autentica mobilitazione sociale, nella Napoli dei centri di eccellenza e delle competenze. Con una predilezione precisa: parlare con i giovani, innanzitutto, «forze di riscatto». Per ascoltare i loro bisogni, ma ancora di più per incoraggiare il loro slancio, la svolta indispensabile alla città. In questa ottica, proprio oggi pomeriggio a Città della Scienza, riceverà «la molletta della legalità» dal presidente del Consiglio comunale Leonardo Impegno.

Trapela una indiscrezione, tra le rigide maglie del cerimoniale targato Quirinale. Il presidente intende trascorrere «tempo prezioso in mezzo agli studenti e ai ragazzi delle scuole». Così acqui-

sta un particolare significato l'incontro fissato alle 16 nella sala Newton del centro di eccellenza di Bagnoli diretto dal professore Vittorio Silvestrini, cui parteci-

pano 17 scuole (medie e del livello superiore), oltre 600 ragazzi tra i quali gli studenti dell'Istituto Galiani con la dinamica ed impegnata preside Armida Filippelli, del liceo Mercalli e naturalmente del liceo Umberto, l'istituto che lo stesso presidente frequentò da ragazzo fino al penultimo anno. In particolare, Napolitano riceverà la “molletta” che egli stesso — come ricorda Impegno — «ci chiese di tenergli in serbo all'indomani della manifestazione contro l'illegalità e per il riscatto di Napoli che tenemmo al teatro Trianon». Interverranno tutti gli

operatori legati al mondo della cultura e della formazione. Una mamma in particolare, Emilia, testimonierà il valore di una scuola presente «nella crescita dei suoi ragazzi. Mio figlio ha sbagliato, è caduto nella rete dell'illegalità e l'Istituto Galiani ha messo in campo una rete di interventi per salvare lui ed aiutare me».

A Napolitano giunge anche il ringraziamento di Bassolino. «Bentornato — scrive il governatore —. Il presidente Napolitano ha portato con sé tutto il suo legame e il profondo affetto per

Napoli. Un sentimento fortemente ricambiato dalla nostra città e dalla nostra regione, che vede nel Capo dello Stato un simbolo del Mezzogiorno che si sviluppa, che vuole cambiare, che fa la sua parte affinché l'intero Paese vada avanti. Nel corso dei prossimi giorni — aggiunge Bassolino — il presidente visiterà alcuni dei punti di eccellenza della nostra regione e, soprattutto, incontrerà tanti giovani. Sarà il modo più giusto per far sentire la sua vicinanza alle tante energie vive e operose di Napoli, che si impegnano per il futuro della città».

